

**COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti ONLUS invita a presentare un’offerta per la valutazione esterna di medio termine del progetto: “RESTART - Riqualificazione Ecologica e Sociale dei Territori Attraverso il Rilancio dell’imprenditoria giovanile in Tunisia ” – AID 11903**

## **PROGETTO**

### **Titolo:**

“RESTART - Riqualificazione Ecologica e Sociale dei Territori Attraverso il Rilancio dell’imprenditoria giovanile in Tunisia ” – AID 11903

**Finanziato da :** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

### **Obiettivi:**

OG Promuovere uno sviluppo economico duraturo, sostenibile ed inclusivo in Tunisia

OS Sostenere l’occupazione giovanile attraverso lo sviluppo di imprese sociali ecosostenibili vocate alla valorizzazione e riqualificazione dei territori di Jendouba, Gabes, Sidi Bouzid, Mahdia e Sousse

### **Risultati attesi :**

R1 I giovani delle regioni target consolidano/creano imprese sociali ed ecosostenibili volte alla valorizzazione e riqualificazione territoriale

R2 Consulenti d’impresa pubblici/privati delle regioni target sviluppano e forniscono servizi adeguati all’imprenditoria sociale ed ecosostenibile in Tunisia

R3 L’empowerment dei giovani delle regioni target è consolidato assicurando sinergie tra imprese giovanili, associazioni, istituzioni ed enti locali

**Paese:** Tunisia

**Durata:** 36 mesi (+2+3+2,5)

**Costo totale :** 2.000.000,00€

**Località:** Governatorati di Jendouba, Gabes, Sidi Bouzid, Mahdia e Sousse

**Capofila :** COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti Onlus

### **Partner :**

- Comitato Europeo per la Formazione e l’Agricoltura Onlus - CEFA
- NEXUS Solidarietà Internazionale Emilia Romagna
- DIDA – Dipartimento di Design e Architettura – Università di Firenze
- Associazione Microfinanza e Sviluppo Onlus
- ANETI - Agence Nationale de l’Emploi et du Travail Independant
- CITET - Centre International des Technologies de l’Environnement de Tunis

- Association d'appui à l'Économie Sociale et Solidaire de Sidi Bouzid (citESS Sidi Bouzid)
- Association d'appui à l'Économie Sociale et Solidaire de Mahdia (citESS Mahdia)
- Association Rayhana pour Femmes de Jendouba
- ISBAS – Institut des Beaux-Arts- Université de Sousse
- Gabes Action

### Descrizione sintetica:

RESTART promuove lo **sviluppo economico sostenibile in Tunisia** e il **sostegno alla micro-imprenditoria** e **favorisce l'empowerment socio-economico dei giovani** attraverso la creazione di almeno 50 **imprese sociali ecosostenibili giovanili** vocate alla valorizzazione e riqualificazione territoriale di 5 regioni della Tunisia. **Jendouba, Sidi Bouzid e Gabes** presentano i più alti tassi di disoccupazione giovanile con picchi che superano il 40%, **Mahdia e Sousse** sono territori di migrazione interna, con profonde sacche di povertà urbana e sottoccupazione, dove i giovani sono per lo più impiegati come manodopera a basso costo in imprese delocalizzate e informali. Le problematiche maggiori alle quali RESTART intende rispondere sono: **la marginalizzazione socio-economica giovanile, la carenza di opportunità formative e di lavoro dignitoso, il diffuso sentimento di alienazione dei giovani rispetto alle loro comunità e territori.**

RESTART intende agire a livello **micro**, sostenendo direttamente lo sviluppo di competenze giovanili per la creazione d'imprese sociali ed ecologiche, a livello **meso**, sostenendo lo sviluppo di un eco-sistema di servizi adeguati per l'accompagnamento e il finanziamento dell'imprenditoria giovanile, a livello **macro** favorendo sinergie tra imprese sociali, istituzioni ed enti locali. Il primo asse di lavoro prevede: **formazione professionale certificata** (ANETI) su ideazione, creazione e gestione d'impresa, accompagnamento pre e post-creazione, **assistenza tecnica** su qualità, tracciabilità, innovazione della produzione, mentoring e **affiancamento delle start-up** da parte di imprese all'avanguardia tunisine e italiane, **finanziamenti** ad hoc e intermediazione finanziaria. Il secondo asse interviene sul **consolidamento delle competenze** di consulenti d'impresa pubblici e privati per sviluppare **servizi adeguati all'imprenditoria sociale ed ecologica** attraverso formazioni di formatori e un percorso di perfezionamento in Italia per giovani operatori di spazi di co-working, incubatori e acceleratori d'impresa. Assistenza tecnica è fornita alle **istituzioni di micro-credito** per l'erogazione di prodotti finanziari a sostegno dell'economia sociale e solidale. Una **piattaforma digitale multilingue interattiva** è creata per favorire connessioni virtuose tra start-up, centri di ricerca/formazione e attori istituzionali. Il terzo asse è volto a consolidare l'empowerment dei giovani delle regioni target rafforzandone **la relazione con comunità, istituzioni ed enti locali**, attraverso la co-creazione di piani di valorizzazione territoriale e l'attivazione di **partnership tra pubblico e privato sociale**. Un percorso formativo di **perfezionamento certificato** (DIDA e ISBAS) permetterà ai giovani coinvolti di rafforzare competenze nell'ideazione di prodotti, servizi ed eventi locali e nazionali per la valorizzazione e riqualificazione territoriale.

RESTART parte dalla volontà di COSPE, CEFA e NEXUS tre ONG italiane radicate in Tunisia, di mettere a sistema le loro consolidate esperienze sul sostegno all'impresa sociale e all'economia sociale e solidale capitalizzando la rete di relazioni locali e le capacità d'intervento capillare e diffuso in regioni strategiche del nord, centro e sud del Paese. Il coordinamento generale assicurato dalle tre ONG è arricchito dall'esperienza di terreno di 5 partner locali: i due poli di servizi per l'ESS CitESS Sidi Bouzid e CitESS Mahdia, l'Associazione Rayhana di Jendouba, Gabes Action e l'ISBAS/Espace 4C. Un insieme di partner tecnici italo-tunisini offriranno un apporto mirato su ideazione, creazione e gestione d'impresa (ANETI), innovazione tecnologica, impatto ambientale e supporto allo sviluppo di partenariati pubblico-privati – PPP (CITET), monitoraggio dell'impatto delle imprese, finanza solidale, assistenza tecnica per operatori finanziari e non finanziari (Associazione Microfinanza e Sviluppo) e sviluppo di servizi e prodotti per la riqualificazione territoriale (DIDA)

## **Beneficiari Diretti**

Fascia d'età 1 - Giovani (18-34 anni):

- 300 giovani coinvolti attivamente nelle formazioni professionalizzanti su generazione d'idee imprenditoriali, creazione e gestione d'impresa e nell'avvio/consolidamento di 50 imprese sociali ecosostenibili nei territori target
- 200 giovani volontari di associazioni/organizzazioni locali che partecipano alle attività di definizione dei piani di valorizzazione territoriale e agli eventi di promozione territorial
- 55 giovani creativi/designer/studenti che partecipano alla realizzazione di servizi e prodotti innovativi ed eventi di promozione territoriale (40 tunisini e 15 italiani)
- 10 giovani volontari di associazioni locali formati sulla tecnica di raccolta dati WebGis (sistema di mappatura informativa geografica pubblicata sul web)
- 50 studenti e ricercatori d'istituti di formazione professionale e universitaria coinvolti nelle attività di ricerca, scambio e messa in rete proposte dalla piattaforma digitale per l'innovazione e la riqualificazione sostenibile del territorio
- 10 giovani consulenti d'impresa pubblici/privati che beneficeranno di perfezionamento in Italia
- 15 giovani funzionari/eletti di istituzioni e amministrazioni locali che partecipano alle attività di definizione dei piani di valorizzazione territoriale e agli eventi di promozione territoriale

Fascia d'età 2 - Adulti (35 – 65 anni):

- 100 consulenti d'impresa e operatori di enti pubblici/privati che lavorano su accompagnamento e finanziamento per le imprese che beneficiano di formazione e assistenza tecnica per migliorare qualità dei loro servizi
- 100 produttori/artigiani che partecipano alle attività di definizione dei piani di valorizzazione territoriale e agli eventi di promozione territoriale
- 50 ricercatori e professori di istituti di formazione professionale e universitaria coinvolti nelle attività di ricerca, scambio e messa in rete proposte dalla piattaforma digitale per l'innovazione e la riqualificazione sostenibile del territorio
- 75 funzionari/eletti di istituzioni e amministrazioni locali che partecipano alle attività di definizione dei piani di valorizzazione territoriale e agli eventi di promozione territoriale

## Termini di Riferimento

### Obiettivi della valutazione esterna intermedia

Obiettivi principali della valutazione sono:

1. verificare le modalità di funzionamento della Rete di Progetto, sistema di coordinamento e monitoraggio (gestione tecnica e finanziaria del progetto, implementazione delle attività, gestione/qualità del flusso di informazioni tra i partner)
2. verificare in che misura gli indicatori di progetto sono rispettati e stimare l'impatto dell'intervento a medio e lungo termine con riferimento agli Obiettivi di sviluppo globale :
  - SDG 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
  - SDG 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
  - SDG 4. Assicurare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti
3. proporre raccomandazioni e indicazioni utili alla ridefinizione della metodologia e del piano di lavoro

La **valutazione intermedia** dovrà costruirsi come uno strumento di **apprendimento** e di **dialogo** per gli attori coinvolti nell'intervento, permettendo di indirizzare le decisioni delle controparti e dei partner (e dell'AICS), per migliorare la programmazione e l'esecuzione del progetto.

### Metodologia

La valutazione sarà svolta con un approccio orientato ai risultati (Results based approach).

Dal punto di vista strettamente metodologico, la valutazione deve almeno includere:

Analisi tratta da fonti secondarie, ossia analisi completa di tutta la documentazione ricevuta dal COSPE e dai partner relativa al progetto in oggetto e dei report di monitoraggio e analisi di eventuali documenti settoriali governativi tunisini rilevanti rispetto al settore;

Dati tratti da fonti primarie, ossia:

- Consultazioni e interviste con lo staff del COSPE coinvolto nel progetto;
- Consultazioni e interviste con lo staff dei partner locali e internazionali coinvolti nel progetto
- Consultazioni e interviste con i principali stakeholders locali e internazionali del progetto
- Discussioni di gruppo/individuali con alcuni tra i beneficiari e del progetto

Sarà cura del COSPE fornire liste e contatti.

In termini metodologici sarà richiesto di **coinvolgere tutti i soggetti /attori dell'iniziativa**, attraverso: visite di terreno, incontri online e in presenza con i partner, con gli stakeholder, con il personale di progetto; interviste individuali e collettive, focus group, ecc.

Analogamente, la valutazione dovrà far riferimento alla **Teoria del Cambiamento (ToC)**, per comprendere se sono stati generati i cambiamenti pianificati, secondo la relazione tra risultati e attività.

### Risultati attesi

La metodologia proposta dovrà permettere di valutare:

- Rilevanza e realizzazione degli obiettivi del progetto: corretta identificazione dei problemi e dei bisogni; valutazione delle capacità locali di realizzazione del progetto; analisi degli stakeholder e dei beneficiari; riflessione sui punti di forza e di debolezza del disegno progettuale.
- Efficienza delle azioni: qualità della gestione del progetto; costi/benefici; valutazione del flusso informativo e finanziario tra partner, istituzioni locali e governi locali; valutazione delle consulenze fornite in fase di attuazione del progetto; validità delle azioni di monitoraggio.
- Efficacia delle azioni: benefici per le comunità locali; significatività degli indicatori; valutazione dei cambiamenti nei modelli di comportamento; valutazione del rischio e interventi correttivi attuati; bilanciamento delle responsabilità tra i diversi partner; valutazione di eventuali risultati non pianificati.
- Sostenibilità: analisi della strategia progettuale per garantire la sua sostenibilità: tecnica, sociale, istituzionale, economico-finanziaria e ambientale.

### **Output attesi**

1. Analisi dei punti di forza e debolezza del progetto in termini di funzionamento della rete di progetto (gestione tecnica e finanziaria del progetto, implementazione delle attività, gestione/qualità del flusso di informazioni tra i partner)
2. Analisi del progetto in termini di raggiungimento dei risultati attesi e dei relativi indicatori, con una stima dell'impatto dell'intervento a medio e lungo termine
3. Raccomandazioni e indicazioni utili alla ridefinizione della metodologia

### **Fasi della valutazione**

La preparazione della missione sarà assicurata attraverso incontri in Italia con COSPE, CEFA, NEXUS, AMS e DIDA in modo da assicurare il pieno passaggio di informazioni sullo stato di avanzamento del progetto, ma anche la coerenza e l'omogeneità di approccio.

Il/La Referente del Committente, con cui l'esperto/a dovrà coordinarsi, sarà la Coordinatrice di progetto e la Responsabile Paese COSPE

A seguito della contrattazione, il/la consulente esterno/a condurrà il processo valutativo tramite tre fasi: preliminare, di terreno e di sintesi.

#### Fase preliminare ( periodo orientativo 1-15 marzo 2022)

L'analisi dovrà prendere avvio dalle fonti secondarie, ossia l'analisi completa di tutta la documentazione relativa al progetto in oggetto ricevuta da COSPE Onlus e dagli altri partner. A tale proposito, dunque, saranno messi a disposizione del/della consulente i documenti completi del progetto, il report di attività e finanziario relativo alla prima annualità, il primo report semestrale (relativo al primo semestre della seconda annualità), le relazioni di monitoraggio, le relazioni degli esperti che hanno effettuato missioni in Tunisia e i documenti relativi alle varianti non onerose approvate nel corso di implementazione del progetto, i principali documenti prodotti e le griglie di monitoraggio.

Tra le fonti secondarie, l'analisi dovrà prendere in considerazione anche gli eventuali documenti settoriali governativi rilevanti rispetto al settore.

A seguito dell'analisi dei documenti disponibili e dell'acquisizione di un'idea generale del contesto di

cooperazione allo sviluppo e della strategia del progetto, il/la consulente dovrà presentare la propria metodologia indicativa per la valutazione, in particolare:

- definire l'insieme di questioni/domande valutative e giustificare la loro rilevanza;
- identificare e presentare l'elenco degli strumenti da applicare nella fase di terreno.

#### Fase di terreno (periodo orientativo 15 marzo-15 aprile 2022)

Durante la fase di terreno, il valutatore/la valutatrice dovrà:

- Presentare il proprio piano dettagliato di lavoro con un elenco indicativo di persone da intervistare, inchieste da intraprendere, date di visita, ecc. Questo piano deve essere applicato in modo sufficientemente flessibile da tener conto di eventuali difficoltà dell'ultimo minuto sul terreno.
- Tenere una riunione informativa con lo staff di COSPE Onlus nei primi giorni della fase di terreno.
- Riassumere il lavoro alla fine della fase di terreno, discutere l'affidabilità e la copertura della raccolta dei dati e presentare i risultati preliminari in un incontro con lo staff di COSPE Onlus in loco.

Si precisa che la fase di terreno è prevista in Tunisia ma dato l'attuale contesto dovuto alla pandemia COVID 19 alcuni incontri potranno avere luogo a distanza.

#### Fase di sintesi

Sarà la fase dedicata prevalentemente alla preparazione del rapporto finale di valutazione. Il valutatore/la valutatrice si impegna a fornire giudizi ed analisi obiettivi ed equilibrati, affermazioni accurate e verificabili, nonché raccomandazioni realistiche.

Il/la consulente sottoporrà la bozza di rapporto a COSPE Onlus (Coordinatrice di Progetto e Rappresentante Paese), che formulerà a sua volta delle osservazioni, sulla base delle quali il valutatore/la valutatrice dovrà modificare e rivedere la bozza di rapporto. I commenti che richiedono miglioramenti metodologici della qualità devono essere presi in considerazione, tranne nei casi in cui vi sia un'impossibilità dimostrata, nel qual caso il valutatore/la valutatrice deve fornire una giustificazione completa. I commenti sui contenuti del rapporto possono essere accettati o respinti. In quest'ultimo caso, il valutatore/la valutatrice è tenuto a motivare e spiegare le ragioni per iscritto.

Il documento della valutazione dovrà essere elaborato in italiano o in francese, e dovrà contenere necessariamente almeno i seguenti capitoli:

- Indice
- Lista di abbreviazioni e acronimi
- Elenco delle persone incontrate
- Sintesi
- Dati del progetto e background
- Metodologia Utilizzata
- Analisi e valutazione
- Analisi buone pratiche replicabili
- Lezioni apprese e raccomandazioni

Potranno essere inseriti anche altri capitoli, a discrezione del valutatore / della valutatrice, e allegati quali: agenda; referenza dei documenti consultati; esempi dei format utilizzati; ulteriori informazioni metodologiche se necessario.

#### **Proprietà e riservatezza dei dati e delle informazioni**

Il/la consulente si impegna a trattare in maniera confidenziale tutta la documentazione, i materiali e le informazioni confidenziali in essi contenuti, che non dovranno essere diffusi a terze parti senza il consenso scritto di COSPE Onlus. Al termine della valutazione tutta la documentazione resa disponibile (sia in versione cartacea, sia in versione elettronica) dovrà essere restituita. L'utilizzo della valutazione sarà a discrezione di MA70, senza la cui autorizzazione nessuna parte della valutazione potrà essere riprodotta

**Durata dell'incarico:**

La durata dell'incarico è di 15 giorni lavorativi

**Periodo previsto** : marzo-aprile 2021

**Lingua di lavoro:** Italiano e Francese

**Requisiti:**

1. Laurea specialistica in Scienze Sociali, Politiche, Economiche, Cooperazione o simile da almeno 10 anni.
2. Padronanza delle lingue Italiano e Francese, parlate e scritte.
3. Esperienza professionale generale:
  - Esperienza comprovata di almeno 5 anni in monitoraggio e valutazione di interventi di sviluppo realizzati in Paesi terzi da Ong, Agenzie UN, Unione Europea e simili e finanziati da donatori istituzionali ;
4. Esperienza professionale specifica :
  - comprovata esperienza nell'ambito della cooperazione internazionale nell'area Mediterranea ;
  - comprovata conoscenza delle procedure monitoraggio e valutazione di AICS/Ministero degli Affari Esteri Italiano ;
  - Requisito preferenziale sarà comprovata esperienza in monitoraggio e/o valutazione di progetti che insistono su sviluppo economico inclusivo e sostenibile, transizione ecologica, inclusione finanziaria, economia sociale e solidale, rigenerazione e riqualificazione territoriale.
  - Requisito preferenziale sarà comprovata esperienza in monitoraggio e/o valutazione di progetti in area Mediterranea
5. Buona predisposizione a relazionarsi in maniera adeguata e rispettosa a partner di paesi terzi e buona predisposizione alla lettura del contesto locale in maniera adeguata.

**Offerta tecnica e finanziaria**

L'offerta e questo documento firmato devono essere inviati all'indirizzo email: [tunisia@cospe.org](mailto:tunisia@cospe.org) e in copia a [simona.federico@cospe.org](mailto:simona.federico@cospe.org) entro e non oltre il 22 febbraio 2022.

L'offerta deve includere:

- Espressione di interesse del consulente/società di consulenza rispetto all'appropriazione dei criteri di Selezione e alla comprensione dei TOR e della metodologia proposta;

- Proposta del work plan con indicazione temporale e di budget. Si specifica che la consulenza è onnicomprensiva dei costi di trasporto, comunicazione, organizzazione delle interviste, vitto e alloggio, assicurazione e altre spese in loco. L'importo massimo reso disponibile dal progetto per la consulenza ammonta a 9.000 euro.
- Copia del CV del/dei consulenti che saranno impiegati nella consulenza e della società di consulenza se esistente.

La mancanza di uno dei documenti di cui sopra porterà alla squalifica del candidato.

La firma del contratto avverrà entro e non oltre il 28/02/2022.

La missione in Tunisia dovrà concludersi entro e non oltre 30/04/20212

Condizioni di consegna della valutazione: Entro 20 giorni dal rientro dalla missione in Tunisia il consulente è tenuto a consegnare il primo draft che dovrà essere commentato dal personale COSPE preposto. Dall'invio dei commenti da parte di COSPE, il consulente dovrà consegnare il Report Finale entro e non oltre il 15 Giugno 2022.